

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI SARZANA ED INFRASTRUTTURE
RECUPERO ENERGIA – AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.p.A. PER
ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA PER LA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA DEL NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO POGGI-CARDUCCI E
PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL PRIMO LOTTO DEL PROGETTO
MEDESIMO**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

CUP: F74I19001530004 – CIG 8286097F8B

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART 23 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI	4
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA	5
Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	8
Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	11
Art. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALI)	16
Art. 7 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI.....	18
Art. 8 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO	20
Art. 9 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	21
Art. 10 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA	22
Art. 11 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	22
Art. 12 - COMPENSO PROFESSIONALE	23
Art. 13 – TERMINI DI PAGAMENTO	24
Art. 14 – ANTICIPAZIONE	24
Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	25
Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	26
ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA.....	26

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

PREMESSA

In relazione al presente appalto IRE S.p.A. (di seguito anche IRE e Stazione Appaltante) opera in qualità di Centrale di Committenza per conto del Comune di Sarzana (di seguito anche Committente), in forza della convenzione sottoscritta tra IRE S.p.A. e Comune di Sarzana in data 24 febbraio 2020.

I servizi oggetto del presente appalto sono finalizzati alla realizzazione del nuovo plesso scolastico Poggi Carducci, in Sarzana, in luogo dell'esistente, che presenta carenze funzionali e relative alla resistenza all'azione sismica.

L'area oggetto dell'intervento e gli immobili a destinazione scolastica esistenti di cui è prevista la demolizione e ricostruzione sono di proprietà del Comune di Sarzana.

Con Delibera di Giunta Comunale n.149 del 14/05/2019 il Comune di Sarzana ha approvato in linea tecnica il Progetto di fattibilità Tecnico economica relativo all'intervento di sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi Carducci. Tale progetto prevede la suddivisione dell'intervento in due lotti funzionali: il primo lotto relativo alla demolizione dei blocchi edilizi che ospitavano la scuola primaria e alla realizzazione della scuola secondaria di primo grado Poggi Carducci, che comprende 8 sezioni e del nuovo Civic Center; il secondo lotto relativo alla demolizione dei blocchi edilizi che ospitavano la scuola secondaria e alla realizzazione della scuola primaria Capoluogo.

Con Decreto del dirigente della Regione Liguria n. 3684.2019 del 27/06/2019 ad oggetto "Legge 128/13 Edilizia scolastica. Approvazione Piano regionale Triennale 208/2020 degli interventi di edilizia scolastica di cui alla DGR n.192/2018. Anno 2019" il primo lotto dell'intervento è stato inserito al secondo posto della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento; tale posizione risulta utile per beneficiare della dotazione assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alla regione Liguria.

Nelle more della pubblicazione in G.U. del Piano annuale 2019 da parte del MIUR, su richiesta del Comune di Sarzana, la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato a favore del Comune stesso l'anticipazione delle risorse necessarie al finanziamento della progettazione a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità.

Per finanziare l'attuazione del primo lotto della Poggi Carducci il Comune attingerà a più canali di finanziamento che sono già stati attivati:

- Programma Edilizia Scolastica piano Triennale 2018-2020 – Piano Annuale 2019
- Conto Termico
- Cofinanziamento privato
- Fondo Strategico Regionale

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

Al fine di dare organico completamento all'opera, si prevede di attivare, per il Secondo Lotto, i medesimi canali, in annualità successive.

Art. 1 – CONDIZIONI GENERALI

1. Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Centrale di Committenza e l'Affidatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente Capitolato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla documentazione a base di gara che l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare senza riserva e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, nonché dell'offerta dell'Affidatario.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla **Progettazione Definitiva dell'intervento di sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi Carducci a Sarzana**, e alla **Progettazione Esecutiva del primo Lotto** del progetto medesimo, comprendente la realizzazione della scuola secondaria di II grado Poggi-Carducci (8 sezioni) e del Civic Center.

La progettazione è comprensiva delle attività di rilievo topografico e della verifica preliminare di interesse archeologico da estendersi all'intera area di intervento.

2. L'appalto prevede altresì il **diritto di opzione** per l'estensione dell'affidamento dei servizi relativi a:

- Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del primo lotto funzionale
- Progettazione Esecutiva del secondo lotto funzionale del progetto medesimo, comprendente la realizzazione della scuola primaria Capoluogo (3 sezioni)
- Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del secondo lotto

3. L'oggetto dell'incarico è compiutamente descritto nel Progetto di Fattibilità Tecnico economica relativo all'intervento di sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi Carducci, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.149 del 14/05/2019, fornito in sede di gara e costituito dagli elaborati il cui elenco è riportato in Allegato al presente Capitolato.

4. Per quanto non indicato al presente articolo si rimanda al successivo art.5.

Art. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

1. Gli importi complessivi, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016.
2. L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari **ad euro 465.507,24** oltre oneri previdenziali e IVA di legge.
3. In caso di attivazione della facoltà di affidare le attività opzionali, sull'importo presunto delle stesse si applicherà il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'affidamento della PD e PE /CSP del primo lotto.
4. Gli importi delle Classi e Categorie dei lavori desunti dal Progetto Definitivo di ciascuno dei due lotti di intervento per il calcolo dell'importo del corrispettivo, posto a base d'asta, delle attività oggetto del presente affidamento sono riportati nella seguente tabella:

<u>ID opere</u> <u>DM 17 giugno 2016</u> <u>(ex legge 143/2013)</u>		<u>Corrispon-</u> <u>denza ex</u> <u>legge</u> <u>143/1949</u>	<u>Costi delle</u> <u>singole</u> <u>categorie</u> <u>componenti</u> <u>l'opera (€)</u> <u>LOTTO I</u>	<u>Costi delle</u> <u>singole</u> <u>categorie</u> <u>componenti</u> <u>l'opera (€)</u> <u>LOTTO II</u>	<u>Costi delle</u> <u>singole</u> <u>categorie</u> <u>componenti</u> <u>l'opera (€)</u> <u>LOTTI I+II</u>
Edilizia. Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	E.08	I/c	2.653.479,19	1.193.299,62	3.846.778,81
Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	IX/b	2.176.025,57	855.542,45	3.031.568,02
Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	249.194,71	106.961,93	356.156,64

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	III/b	632.977,11	271.692,98	904.670,09
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	IA.03	III/c	1.006.338,26	289.061,32	1.295.399,58
TOTALE			6.718.014,84	2.716.558,30	9.434.573,14

5. Per quanto riguarda le prestazioni oggetto dell'affidamento gli importi delle tariffe derivanti dai calcoli effettuati sono riportati di seguito:

N.	Descrizione delle prestazioni	Importi dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali e di IVA	Importi dei corrispettivi compresi oneri previdenziali al netto di IVA	Ribassabile/ Non ribassabile
1.1	Rilievo topografico area di intervento LOTTI 1+2	€ 10.357,01	€ 10.771,29	Ribassabile
1.2	Verifica di interesse archeologico area di intervento LOTTI 1+2	€ 7.767,76	€ 8.078,47	Ribassabile
1.3	Progettazione Definitiva e CSP LOTTI 1+2	€ 252.962,13	€ 263.080,61	Ribassabile
1.4	Progettazione esecutiva e CSP LOTTO 1	€ 194.420,34	€ 202.197,15	Ribassabile
	Importo totale corrispettivo a base di gara	€ 465.507,24	€ 484.127,52	

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

Per il calcolo dell'importo del corrispettivo posto a base di gara è stato utilizzato il software ACCA-COMPENSUS. Tale importo comprende: tutte le prestazioni comprese nel presente incarico secondo le classificazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e l'importo delle spese e degli oneri accessori calcolato in misura forfettaria determinata per interpolazione lineare sull'importo delle opere. Unitamente agli atti di gara sono a disposizione le schede di output del software ("Tariffe appalto scuola").

Si evidenzia che i corrispettivi per le attività di progettazione definitiva e CSP, della verifica di interesse archeologico e del rilievo topografico oggetto dell'affidamento sono stati calcolati tenuto conto della somma dei costi delle opere relativi ai due lotti di intervento (colonna Costi LOTTI I+II), mentre quelli relativi alle attività di progettazione esecutiva sono stati calcolati tenuto conto dei costi delle opere relativi al lotto 1 di intervento (colonna Costi LOTTO I).

Per quanto riguarda le attività opzionali, gli importi delle tariffe derivanti dai calcoli effettuati sono riportati di seguito:

N.	Descrizione delle prestazioni	Importi dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali e di IVA	Importi dei corrispettivi compresi oneri previdenziali al netto di IVA	Ribassabile/ Non ribassabile
A	Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione (LOTTO 1)	€ 389.304,22	€ 404.876,39	Ribassabile
B	Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza Progettazione (LOTTO 2)	€ 94.068,85	€ 97.831,60	Ribassabile
C	Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione (LOTTO 2)	€ 187.526,89	195.027,96	Ribassabile
	Importo totale attività opzionali	€ 670.899,96	€ 697.735,95	

1. Per il calcolo dell'importo del corrispettivo posto a base di gara è stato utilizzato il software ACCA-COMPENSUS. Tale importo comprende: tutte le prestazioni,

individuare quali opzionali, secondo le classificazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e l'importo delle spese e degli oneri accessori calcolato in misura forfettaria determinata per interpolazione lineare sull'importo delle opere. Unitamente agli atti di gara sono a disposizione le schede di output del software ("Tariffe appalto scuola").

2. Si evidenzia che i corrispettivi per le attività opzionali sono stati calcolati tenuto conto dei costi delle opere relativi distintamente ad ognuno dei due lotti di intervento (colonna Costi LOTTO I e colonna Costi LOTTO II).

Art. 4 - MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. L'Affidatario sarà obbligato, nell'espletamento dell'incarico, all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari ed attuative vigenti per le specifiche categorie di opere e dovrà tenere conto di tutte le indicazioni fornite dalla Centrale di Committenza, nonché di tutte le disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla stessa.

2. La progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto degli standard qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici stabiliti per l'edilizia scolastica, con particolare riferimento alle disposizioni e standard dimensionali di cui al D.M. 18/12/1975 e alle Linee guida pubblicate dal MIUR nel 2013, nonché a linee guida, decreti e disposizioni di Legge applicabili, anche conseguenti a situazioni emergenziali o straordinarie, che dovessero intervenire fino alla data di approvazione degli elaborati progettuali dei diversi livelli di progettazione affidati, tali da influire sull'organizzazione spaziale, funzionale e/tecnica dell'intervento di cui trattasi.

3. La progettazione dovrà essere finalizzata alla realizzazione di un edificio ad Energia quasi Zero (Nzeb/Nearly zero energy building), ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.e ii., con particolare riferimento a:

- a. Legge 3 agosto 2013, n. 90. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia
- b. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 – "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"
- c. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- d. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici

4. La progettazione definitiva dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento. Tale percorso

integrato seguirà la progettazione nel suo svolgimento e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse degli Enti coinvolti e di tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione ad incontri aggiuntivi presso la sede della stessa o l'ufficio del RUP o dei soggetti sopra richiamati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

5. I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

6. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Affidatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari anche presso la sede di esecuzione delle opere.

7. Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.

8. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.).

9. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia). La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

Nello sviluppo della progettazione, al fine di garantire in maniera oggettiva il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, dovrà essere opportunamente valutata l'applicazione del Protocollo nazionale ITACA, già adottato nel livello progettuale preliminare.

10. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'Appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nel Disciplinare di Gara
11. L'Affidatario potrà avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
12. Il RUP potrà, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.
13. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con il RUP. In particolare lo stesso è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
14. L'Affidatario, secondo i criteri stabiliti nel presente Capitolato, si impegna espressamente a partecipare alle riunioni indette dal responsabile del procedimento nonché a tutti gli incontri ai quali il RUP ritenga opportuno che partecipi. In particolare la prestazione progettuale comprende la partecipazione del progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto. A semplice richiesta del RUP, alle riunioni dovranno partecipare anche gli altri professionisti facenti parte del gruppo di progettazione per le parti di competenza.
15. L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, dovrà tenere gli opportuni contatti con la Stazione Appaltante e tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti a qualsiasi titolo dalla realizzazione dell'opera, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto, predisponendo e consegnando i necessari elaborati progettuali, prevenendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.
16. Resta espressamente inteso che l'Affidatario sarà tenuto ad apportare agli elaborati di progettuali, se necessario, tutte le modifiche e/o le integrazioni che saranno prescritte dai soggetti terzi competenti ad esprimersi sui medesimi per la loro approvazione. Più in generale l'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti a tutte le prescrizioni emanate da Enti, Autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione degli elaborati tecnici e di progetto.
17. L'Affidatario è tenuto altresì ad effettuare tutti i sopralluoghi presso i siti interessati dai lavori, necessari e opportuni alla migliore esecuzione delle attività affidategli; per

l'effettuazione dei sopralluoghi la Committente fornirà il necessario supporto logistico ed organizzativo.

18. Nell'eventualità che la progettazione esecutiva venga sviluppata, come da offerta presentata, con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali e per quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie.

19. L'utilizzo della metodologia BIM, pur non obbligatorio rispetto all'intervento oggetto di affidamento, è stato inserito nel Disciplinare di Gara quale elemento premiante in quanto strumento atto a migliorare concretamente l'integrazione progettuale e la qualità del progetto stesso oltreché lo svolgimento delle attività opzionali previste nella fase realizzativa delle opere. Il suo utilizzo può inoltre consentire la realizzazione di un modello di informazioni da implementare in fase costruttiva fino al perfezionamento di un AS BUILT a fine lavori da mettere a disposizione del gestore dell'immobile per la manutenzione dello stesso.

Art. 5 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione dei **livelli di progettazione Definitivo ed Esecutivo, comprensivi del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione**. La progettazione comprenderà la redazione della **Verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016** ed il **rilievo topografico** dell'intera area di intervento oggetto dei lotti I e II.

2. Le attività di progettazione, dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte e secondo le migliori tecniche disponibili.

3. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento di cui al DPR 207/2010 per la parte ancora vigente, dalle norme CEI e UNI applicabili.

4. L'attività di **Verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016** dovrà essere considerata quale integrazione a quanto già prodotto in fase di redazione del PFTE, e costituirà l'esito delle seguenti attività, da svolgersi con la direzione scientifica della SABAP per la città metropolitana di Genova e per le province di Imperia, la Spezia e Savona:

- a. raccolta dei dati bibliografici relativi ad interventi di carattere archeologico svolti nell'area interessata;
- b. valutazione comparata della cartografia storica e della foto interpretazione aerea, ai fini della comprensione geomorfologica del territorio e dei suoi aspetti insediativi;
- c. lettura e studio della toponomastica locale;

- d. esame della documentazione di archivio depositata presso la SABAP;
- e. ricognizione sul campo;
- f. redazione di carte del rischio e delle presenze archeologiche con indicazione della sovrapposizione dei manufatti in progetto sulle eventuali strutture antiche.

5. Ciascun livello progettuale dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nel livello precedente della progettazione (PFTE a base di gara per la Progettazione Definitiva e Progetto Definitivo approvato per la Progettazione Esecutiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute in pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc., tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura - sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

6. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e quindi redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008. L'incarico oggetto di affidamento prevede altresì la redazione di un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

7. Il **Progetto Definitivo** dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla "Sezione III – Progetto Definitivo", artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e secondo le disposizioni normative protempore vigenti.

8. Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità tecnico Economica, sviluppando gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

9. Il progetto definitivo dovrà essere composto, dai seguenti elaborati come previsto dall'art.33 del DPR 207/2010, in particolare dovranno essere sviluppati gli opportuni elaborati di approfondimento in coerenza a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica per quanto attiene per quanto alle diverse tipologie, specifiche tecniche e tecnologie delle opere ivi previste:

- a) relazione generale di inquadramento tecnico ed urbanistico;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche
- c) rilievo planoaltimetrico topografico georeferenziato e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici di stato attuale, progetto e confronto;
- e) studio di impatto ambientale se previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del DPR 207/2010
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (opere edili, strutture, impianti, prevenzione incendi);
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- l) quadro economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera k)

Ad integrazione e precisazione di tutto quanto già descritto nel DPR 207/2010 e s.m.i. si specifica tutto quanto segue.

Le relazioni tecniche e specialistiche dovranno comprendere tutte le relazioni necessarie rispetto all'opera in oggetto, relative ad opere edili, strutture, impianti, prevenzione incendi comprese tra le altre:

- Relazione geologica
- Relazione progetto acustico - requisiti acustici passivi ex D.P.C.M. 5 dicembre 1997
- Relazione tecnico illustrativa di rispondenza alle norme tecniche vigenti ed ai requisiti dimensionali specifiche dell'edilizia scolastica, (norme tecniche edilizia scolastica vigenti) e linee guida MIUR
- Relazione di conformità alle disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche corredata da dichiarazione del professionista incaricato;
- Relazione sul contenimento dei consumi energetici e verifica delle prescrizioni contenute del D.M. 26 giugno 2015.

Il rilevo plano altimetrico topografico geo referenziato sarà riferito indicativamente alla perimetrazione dell'area di intervento del PFTE, prima dell'avvio dell'attività dovrà essere concordata con il RUP la perimetrazione effettiva dell'area di intervento che dovrà essere oggetto di rilievo.

Il computo metrico estimativo (opere edili, strutture, impianti, prevenzione incendi), dovrà essere sviluppato sulla base del più aggiornato Prezzario Regionale Liguria vigente. Qualora si prevedessero lavorazioni o forniture non contemplate nel prezzario di cui sopra, si dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Al fine di poter definire la copertura finanziaria secondo le fonti di finanziamento previste, il computo metrico estimativo (opere edili, strutture, impianti, prevenzione incendi), dovrà essere

redatto con distinti capitoli e somme parziali per ciascuno dei due lotti funzionali di intervento I e II previsti.

Per quanto riguarda il documento: "quadro economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera k"), questo dovrà essere redatto in coerenza a quanto già predisposto nella fase precedente ed utilizzando il modello che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.; si precisa che in questa fase progettuale dovranno essere redatti:

- il quadro economico complessivo del progetto definitivo
- un quadro economico per ciascun lotto funzionale previsto, ai fini della programmazione del livello di progettazione successivo, previsto in due lotti funzionali, e al fine di poter definire la copertura finanziaria secondo le fonti di finanziamento previste.

10. Il **Progetto Esecutivo** dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e secondo le disposizioni normative protempore vigenti.

11. Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista per i lavori come risultante dal Progetto Definitivo.

12. Il progetto esecutivo dovrà essere composto, distintamente per ciascun lotto funzionale, dai seguenti elaborati come previsto dall'art.33 del DPR 207/2010; in particolare dovranno essere sviluppati gli opportuni elaborati di approfondimento in coerenza a quanto previsto nel progetto definitivo per quanto attiene alle diverse tipologie, specifiche tecniche e tecnologie delle opere ivi previste:

- a) relazione generale
- b) relazioni specialistiche
- c) elaborati grafici stato attuale, progetto confronto
- d) elaborati grafici di particolari costruttivi
- e) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- f) computo metrico estimativo
- g) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
- h) calcolo dell'incidenza percentuale della manodopera
- i) quadro economico
- l) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- m) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- n) cronoprogramma
- o) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Ad integrazione e precisazione di tutto quanto già descritto nel DPR 207/2010 e s.m.i. si specifica tutto quanto segue.

La relazione generale dovrà tra l'altro evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto definitivo e ad eventuali indicazioni o prescrizioni contenute in pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo ed eventuali variazioni apportate rispetto al definitivo.

Le relazioni tecniche e specialistiche dovranno comprendere tutte le relazioni necessarie rispetto all'opera in oggetto, comprese tra le altre:

- la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici
- la verifica per la protezione delle scariche atmosferiche con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti
- la relazione tecnica di progetto in materia di prevenzione incendi
- la descrizione dettagliata relativamente al rispetto dei Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) ed in caso di sua adozione, le specifiche relative al rispetto del Protocollo ITACA.
- La relazione circa il progetto dell'accessibilità, in coerenza alla Relazione di conformità alle disposizioni in materia di abbattimento barriere architettoniche del progetto definitivo;
- La relazione di conformità ai requisiti acustici passivi ex D.P.C.M. 5 dicembre 1997
- La relazione di conformità alle norme tecniche vigenti ed ai requisiti dimensionali specifiche dell'edilizia scolastica, (norme tecniche edilizia scolastica vigenti) e linee guida MIUR

Il computo metrico estimativo dovrà essere sviluppato sulla base del più aggiornato Prezzario Regionale Liguria vigente. Qualora si prevedessero lavorazioni o forniture non contemplate nel prezzario di cui sopra, si dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Dovranno essere redatti elaborati grafici di particolari costruttivi significativi ai fini della comprensibilità del progetto e della sua cantierabilità

Per quanto riguarda il quadro economico, questo dovrà essere redatto in coerenza a quanto già predisposto nella fase precedente ed utilizzando il modello che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.

Analogamente, per quanto riguarda lo Schema di Contratto ed il Capitolato speciale parte prima, gli stessi dovranno essere redatti utilizzando i modelli che verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

13. Si intende incluso nell'incarico tutto quanto necessario a rendere i diversi livelli progettuali approvabili, ed i livelli progettuali esecutivi appaltabili, e atti a garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Art. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALI)

1. L'attività di **Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, potrà essere attivata separatamente per i due lotti di intervento per i quali si prevedono tempi di realizzazione differenziati e dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

2. Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";

b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM etc.;

c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;

d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

3. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

4. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere

lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

5. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

6. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

8. Il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e comunque su specifica richiesta del RUP, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

9. Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con opportuna cadenza periodica, da concordare con il RUP, e comunque su specifica richiesta del RUP, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

10. E' espressamente a carico dell'ufficio di Direzione Lavori la motivata proposta di tutte le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

11. Le perizie di variante potranno essere affidate dalla Stazione appaltante all'affidatario dell'Appalto, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, e nei limiti ivi previsti, fino ad un importo massimo pari al 50% del valore del contratto in essere, salvo il diritto di affidarle ad altri soggetti se conseguenti ad errore progettuale

Art. 7 - VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
3. È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
4. A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza

che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

10. La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

12. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

13. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

14. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Affidatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

15. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

16. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre

raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Art. 8 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista. Al contraddittorio potranno partecipare anche i progettisti autori del progetto posto a base della gara, che si potranno esprimere in ordine a tale conformità. In tale contesto si procederà, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Codice, alla verifica dell'unitarietà progettuale mediante idonea verifica della coerenza tra quanto progettato ed il livello progettuale precedente, anche tenuto contro del PFTE posto a base di gara.
3. L'Affidatario dovrà fornire adeguata assistenza durante tali verifiche ed apportare agli elaborati progettuali, anche dopo la consegna e fino all'approvazione, tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante senza addebito di maggior compenso o prezzo neppure a titolo di semplice rimborso spese.
4. Restano quindi a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per la Stazione Appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
5. Più in generale l'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante e di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto. Resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.
6. L'atto di validazione sottoscritto dal RUP farà preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica ed alle eventuali controdeduzioni del Progettista.
7. E' esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.
8. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

Art. 9 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Tutta la documentazione prodotta per il progetto definitivo e per il progetto esecutivo dei singoli lotti in cui è stato suddiviso l'intervento dovrà essere emessa:
 - in una o più revisioni successive "per commenti", sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti;
 - in revisione "per emissione", previo nulla osta all'emissione da parte della Stazione Appaltante, che aggiornerà in modo definitivo la documentazione prodotta, sulla base delle richieste di modifiche e/o integrazioni di cui all'allinea precedente.
2. La prima emissione per commenti dovrà essere identificata dalla lettera A (la codifica di eventuali successive emissioni per commenti proseguirà seguendo l'ordine alfabetico), mentre la revisione "per emissione" sarà emessa in revisione 1 (la codifica di eventuali successive emissioni finali aggiornate proseguirà seguendo l'ordine numerico).
3. La copia degli elaborati "per commenti" dovrà essere trasmessa a IRE sia su supporto informatico editabile che cartaceo. La disamina degli elaborati progettuali da parte di IRE non sarà avviata prima del ricevimento della documentazione completa.

La documentazione "per emissione" dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- in forma cartacea (almeno n. 3 copie)
- su supporto informatico (CD-Rom o DVD-R):
 - in formato di stampa pdf ed in formato editabileI formati modificabili dovranno essere forniti compatibili con i software in uso degli uffici della Stazione Appaltante (elaborati grafici: AutoCAD e/o programmi equivalenti che producano file con estensione ".dwg", altra documentazione -relazioni, tabelle, etc.-: Microsoft Office o programmi equivalenti)
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4. Come già detto, nell'eventualità che la progettazione esecutiva venga sviluppata, come da offerta presentata, con modellazione BIM, gli elaborati da produrre dovranno comunque essere emessi in formati tradizionali anche se estrapolati dal modello. Per quanto riguarda in particolare gli elaborati grafici, questi saranno elaborati 2D estrapolati dal modello ma integrati da tutti i dettagli nonché dalle informazioni alfanumeriche necessarie a renderli completi e perfettamente leggibili. Analogamente i documenti contabili dovranno essere emessi in formato tradizionale (.xls) ed in particolare il computo metrico estimativo dovrà essere compiutamente ripercorribile. L'iter di verifica non potrà avere inizio prima che siano stati trasmessi tutti i documenti emessi in revisione finale.
- 5. Si rammenta comunque che la Stazione Appaltante potrà pretendere in qualunque momento informazioni circa lo stato di avanzamento della progettazione richiedendo, qualora ritenuto necessario, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno esserle tempestivamente consegnati in bozza.

6. L'Affidatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica forniti dalla Stazione Appaltante.
7. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di fornire all' Affidatario i modelli di documenti o bozze degli stessi atti a definirne i contenuti minimi, da utilizzare come traccia per la redazione degli elaborati in oggetto.
8. Tutti gli elaborati progettuali in revisione "per emissione" dovranno essere firmati da Professionisti abilitati, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, ai sensi delle norme vigenti.
9. L'accettazione della Stazione Appaltante non solleva l'incaricato da alcuna responsabilità connessa agli elaborati prodotti.

Art. 10 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora in corso di esecuzione dei lavori, si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto definitivo o esecutivo, nessun compenso è dovuto all'Affidatario, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.
2. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano necessarie modifiche nonché varianti del contratto si applica l'art. 106, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. L'inizio delle attività di progettazione definitiva decorrerà dalla stipula del contratto e terminerà con l'approvazione del Progetto Definitivo da parte del Comune.
2. Il tempo per lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva è fissato in un massimo di 150 giorni solari (o il minor termine indicato in sede di offerta) decorrenti dall'inizio delle attività. Rimane fissato che:
 - la verifica preventiva di interesse archeologico e il rilievo topografico dell'area dovranno essere consegnati entro massimo 40 giorni solari (o minior termine ridotto proporzionalmente al ribasso offerto sui tempi).
 - la prima revisione "per commenti" del progetto definitivo dovrà essere trasmessa entro un massimo di 120 giorni solari (o il minor termine ridotto proporzionalmente al ribasso offerto sui tempi)

3. L'inizio delle attività di progettazione esecutiva decorrerà dalla data del provvedimento di approvazione del Progetto Definitivo da parte del Comune e terminerà con la validazione del Progetto Esecutivo relativo al LOTTO 1 da parte del Comune.
4. Il tempo per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva del primo lotto funzionale è fissato in un massimo di 60 giorni solari (o il minor termine indicato in sede di offerta) decorrenti dall'inizio delle attività. Rimane fissato che:
- la prima revisione "per commenti" dovrà essere trasmessa, entro un massimo di 50 giorni solari (o il minor termine ridotto proporzionalmente al ribasso offerto sui tempi).
5. Eventuali variazioni dei suddetti termini, su indicazione del Stazione Appaltante, potranno essere concordate tra le parti.
6. Il tempo per lo svolgimento delle attività previste in opzione sarà precisato in caso di attivazione della relativa opzione. In via preventiva si indica che:
- il tempo per la redazione della progettazione esecutiva del secondo lotto funzionale, è preventivamente stimato in 45 giorni solari.
 - l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorrerà, per ciascun lotto, dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà alla conclusione delle opere del relativo lotto, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.
 - Il tempo per lo svolgimento delle attività di Direzione Lavori e CSE previste in opzione avranno durata pari alla durata dei lavori (preventivamente stimato nel Cronoprogramma del PFTE in 518 giorni per il Lotto 1 e 173 giorni per il Lotto 2).
7. Il RUP, ai sensi dell'art. 107 del Codice e del D.M. 49/2018, potrà sospendere, l'esecuzione dell'incarico, anche più volte, senza che nulla sia dovuto, per tale motivo, all'Affidatario.
8. Tuttavia, in caso di sospensioni eccedenti i due mesi, l'Affidatario potrà, previa richiesta, ricevere il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della sospensione.
9. I tempi effettivi necessari per ottenere eventuali autorizzazioni e nulla osta e/o ogni altro necessario atto da parte dei soggetti competenti non costituiscono tempi di sospensione ai sensi del presente paragrafo e neppure rientrano fra le responsabilità di IRE, né danno luogo per l'affidatario a diritti, indennizzi o risarcimenti di sorta. Resta salva la responsabilità contrattuale dell'affidatario, nel caso in cui i predetti tempi si dovessero allungare a causa di errori, omissioni o imprecisioni negli elaborati progettuali.

Art. 12 - COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Affidatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva dei due lotti funzionali previsti e la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del primo lotto dell'intervento di sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi Carducci a Sarzana.
2. In caso di attivazione della facoltà di affidare le attività opzionali, sull'importo presunto delle stesse si applicherà il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'affidamento della PD e PE/CSP del primo lotto.
3. Il corrispettivo per il presente incarico si intende omnicomprensivo di tutto quanto necessario ed utile per il diligente svolgimento dell'incarico stesso. L'importo si intende fisso ed invariabile.
4. Il prezzo di aggiudicazione si intende al lordo di oneri assistenziali e previdenziali ed al netto di IVA.
5. Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
6. L'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, e quindi l'Affidatario non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 13 – TERMINI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato con le seguenti modalità:
 - 5% alla consegna della Verifica preventiva di interesse archeologico e del rilievo topografico
 - 25% alla consegna del Progetto Definitivo "per emissione"
 - 30% all'avvenuta approvazione del Progetto Definitivo da parte del Comune
 - 20% alla consegna del Progetto Esecutivo "per emissione" relativo al I LOTTO
 - 20% alla validazione del Progetto Esecutivo relativo al I LOTTO
2. Per le attività opzionali, che saranno attivabili singolarmente, le modalità di pagamento saranno definite nel contratto di attivazione della specifica opzione.

Art. 14 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, è dovuta all'Affidatario una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto, da

erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio, nel caso coincidente con la sottoscrizione del contratto.

2. L'Affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per cause imputabili all'Affidatario, secondo i tempi contrattuali, e, in tale caso, sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Affidatario, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;

b) alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo i tempi contrattuali. La predetta garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo n. 1.3 del D.M. MISE n.31/2018.

4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante, fino all'integrale compensazione.

5. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si applica l'art. 35 comma 18 del Codice.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

3. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'avvio del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.
3. La Stazione Appaltante si impegna altresì a garantire all'affidatario il necessario supporto logistico ed organizzativo per l'effettuazione dei sopralluoghi.

ALLEGATO: ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

R000 Elenco Elaborati

R001 Relazione illustrativa

R002 Relazione tecnica

R003 Verifiche urbanistiche e degli standard dimensionali prescritti dalla normativa vigente:
DM 18/12/1975 e Linee Guida MIUR 2013

R004 Relazione tecnica opere strutturali

R005 Relazione tecnica impianti elettrici e speciali

R006 Relazione tecnica impianti meccanici

R007 Relazione tecnica ex L. 10/91;

R008 Simulazione Attestato Prestazione Energetica;

R009 Relazione Tecnica Prime Indicazioni Progetto Antincendio

R010 Prime Indicazioni per l'attuazione dei Piani della sicurezza

R011 Prime Indicazioni di carattere geologico

R012 Quadro economico di spesa per la realizzazione dell'intervento

R013 Cronoprogramma dell'intervento

Elaborati grafici progetto architettonico

A01 Inquadramento territoriale;

A02 Planimetria generale;

A03 Pianta piano terra; 1:200

A04 Pianta piano interrato e piano primo; 1:200

A05 Prospetti e Sezioni; 1:200

A06 Sezioni; 1:200

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMO E SECONDO LOTTO) E DEL PROGETTO ESECUTIVO (PRIMO LOTTO) CON OPZIONE PER IL PROGETTO ESECUTIVO (SECONDO LOTTO), LA DIREZIONE LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO SCOLASTICO POGGI CARDUCCI IN SARZANA (SP).

A07 Superamento barriere architettoniche; 1:200

A08 Fasi di cantiere;

A09 Layout di cantiere;

A10 Render

Elaborati grafici progetto impianti meccanici

IM01 Schema CT e Aria

IM02 Climatizzazione aria piano terra

IM03 Climatizzazione aria piano primo

IM04 Climatizzazione aria piano copertura - posizionamento U.T.A.

IM05 Tubazioni climatizzazione piano terra

IM06 Tubazione climatizzazione piano primo

IM07 Riscaldamento a pannelli radianti piano terra

IM08 Adduzioni piano terra

IM09 Adduzioni piano primo

IM10 Scarichi piano terra

IM11 Scarichi piano primo

IM12 Reti esterne

Elaborati grafici progetto impianto antincendio

AI01 Schema antincendio piano terra

AI02 Schema antincendio piano primo

Elaborati grafici progetto impianti elettrici

IE01 PTerra Canalizzazioni principali ed ubicazione quadri elettrici; 1:200

IE02 PPrimo e Interrato Canalizzazioni principali ed ubicazione quadri elettrici; 1:200

IE03 Tipologico IE aula tipo, aula magna, palestra; 1:100

IE04 Schema Impianto fotovoltaico;

IE05 Schema a blocchi distribuzione principale BT;

IE06 Schema a blocchi funzionale rilevazione incendi;

IE07 Schema a blocchi funzionale impianto antintrusione e controllo accessi;

IE04 Schema a blocchi funzionale impianto di videosorveglianza;

IE05 Schema a blocchi funzionale impianto EVAC e diffusione sonora.